

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

Direttore Generale Ing. Ciro Verdoliva

Responsabile Area Tecnica Direzione Strategica
Coordinatore Area Tecnica e Gestionale Ufficio Speciale PNRR M6S
Ph.D. Dott. Arch. Antonio Bruno

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute
Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)
RUP Arch. Salvatore Marra

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 50/2016)

Casa della Comunità Gesù e Maria
via Domenico Cotugno n.178; 80135 Napoli

Tipologia Intervento: Ristrutturazione pesante

CUP B67H22001310002



DESCRIZIONE GENERALE

cod. n. 19_19-CdC

Inquadramento Normativo e Premessa

Premessa

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 15 del DPR 207/2010 (documento preliminare all'avvio della progettazione in base), in base alle disposizioni transitorie e di coordinamento previste all'art. 216 comma 4, richiamate all'art. 23 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 "Codice Appalti".

PREMESSA

L'intervento di seguito proposto trova inquadramento nell'asse di investimento M6.C1 1.1, finalizzato al "potenziamento della rete territoriale di prossimità".

La realizzazione della Casa della Comunità Gesù e Maria, afferente al Distretto Sanitario 31, ha come obiettivo assicurare agli utenti della Municipalità 2 - Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, S. Giuseppe un punto di riferimento continuativo attraverso il quale garantire la promozione, la prevenzione della salute e la presa in carico della comunità di riferimento (bacino di utenza pari a 92.272 abitanti).

Il progetto in questione riguarda la ristrutturazione parziale del primo piano dell'immobile in oggetto sito in Via Domenico Cotugno n. 1 a Napoli, mediante interventi edilizi e impiantistici volti al suo adeguamento funzionale e normativo sulla base delle vigenti disposizioni normative di settore, perseguito con l'adozione di soluzioni che meglio si adattano alle esigenze specifiche del fabbricato in funzione della sua consistenza e della specifica destinazione d'uso.

Inoltre va sottolineato che all'interno della struttura sarà anche realizzato l'Ospedale di Comunità, inquadrato nell'asse di investimento M6.C1 1.3 finalizzato al "potenziamento della rete territoriale di prossimità".

cod. n. **19_19-CdC**

AEROFOTOGRAMMETRIA

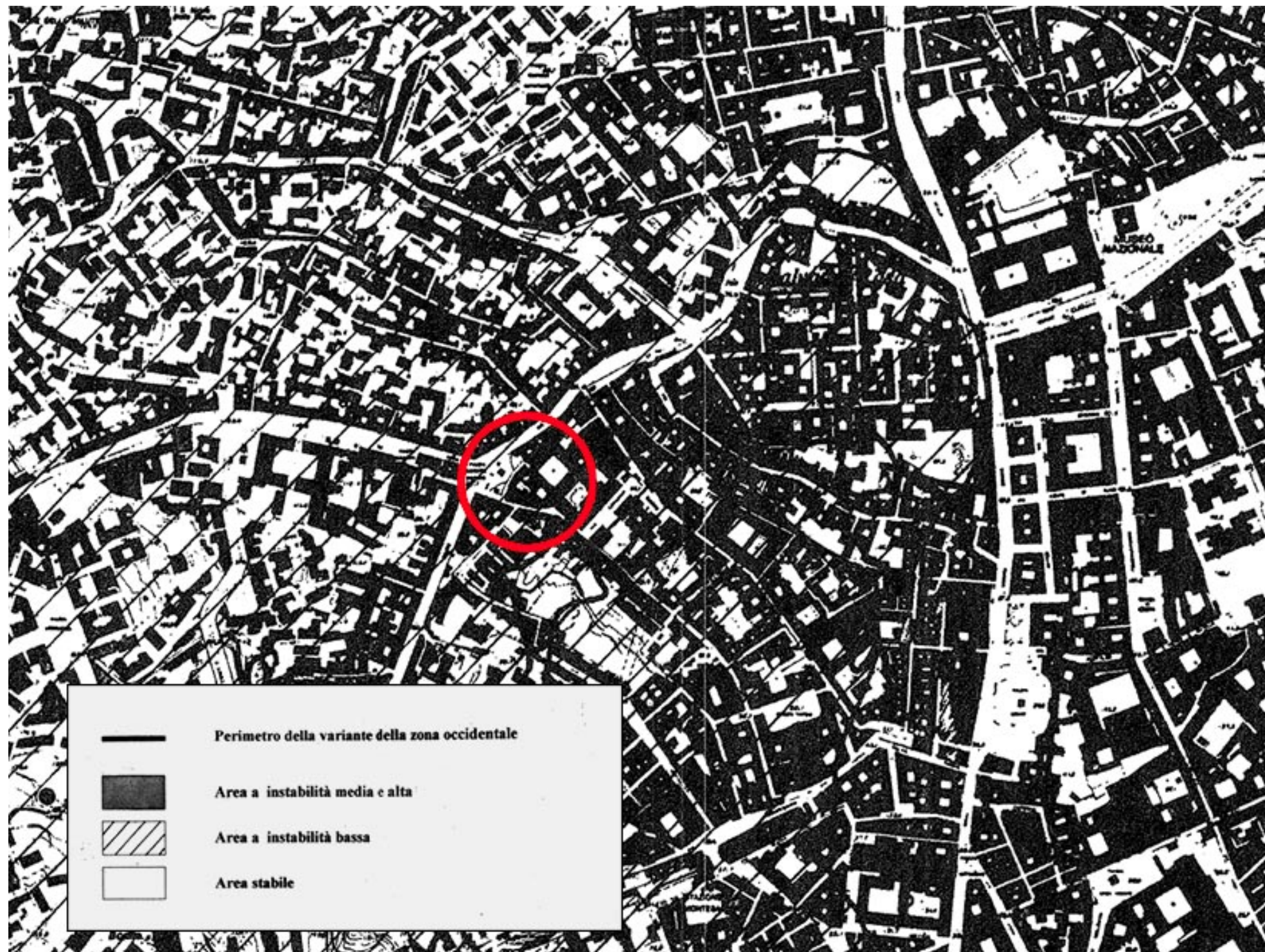
Stralcio aerofotogrammetrico_fonte google



Inquadramento Urbanistico

STRALCIO STRUMENTO URBANISTICO LOCALE - PUC/PRG/PDF	DESCRIZIONE
<div><div><div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div><div><div>Insedimenti di interesse storico</div><div>A - Insediamenti di interesse storico</div><div>Aa - Strutture e manufatti isolati</div><div>Ab - Siti archeologici</div><div>Ac - Porto storico</div><div>Ad - Agricolo in centro storico</div></div></div></div>	<p> Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Napoli</p> <p><i>Centro storico, zona orientale, zona occidentale</i></p> <p>Tav: 5 Zonizzazione</p> <p>Zona omogenea A – Insediamenti di interesse storico</p>
ESAME DEI VINCOLI	

ESAME DEI VINCOLI



Vincolo Geomorfologico_Area di instabilità bassa



Vincolo archeologico

Vincolo Monumentale :Edificio di interesse culturale non verificato ID. 224455

Sottoposto a disposizione di tutela ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art.10 e art. 12, comma 1

Inquadramento Catastale

TITOLO DI PROPRIETA'

Riforma del sistema sanitario di cui al D.Lgs. 502/92 e s.m.i., con D.P.G.R.C. n. 509/2001

STRALCIO MAPPA CATASTALE



STATO DI FATTO

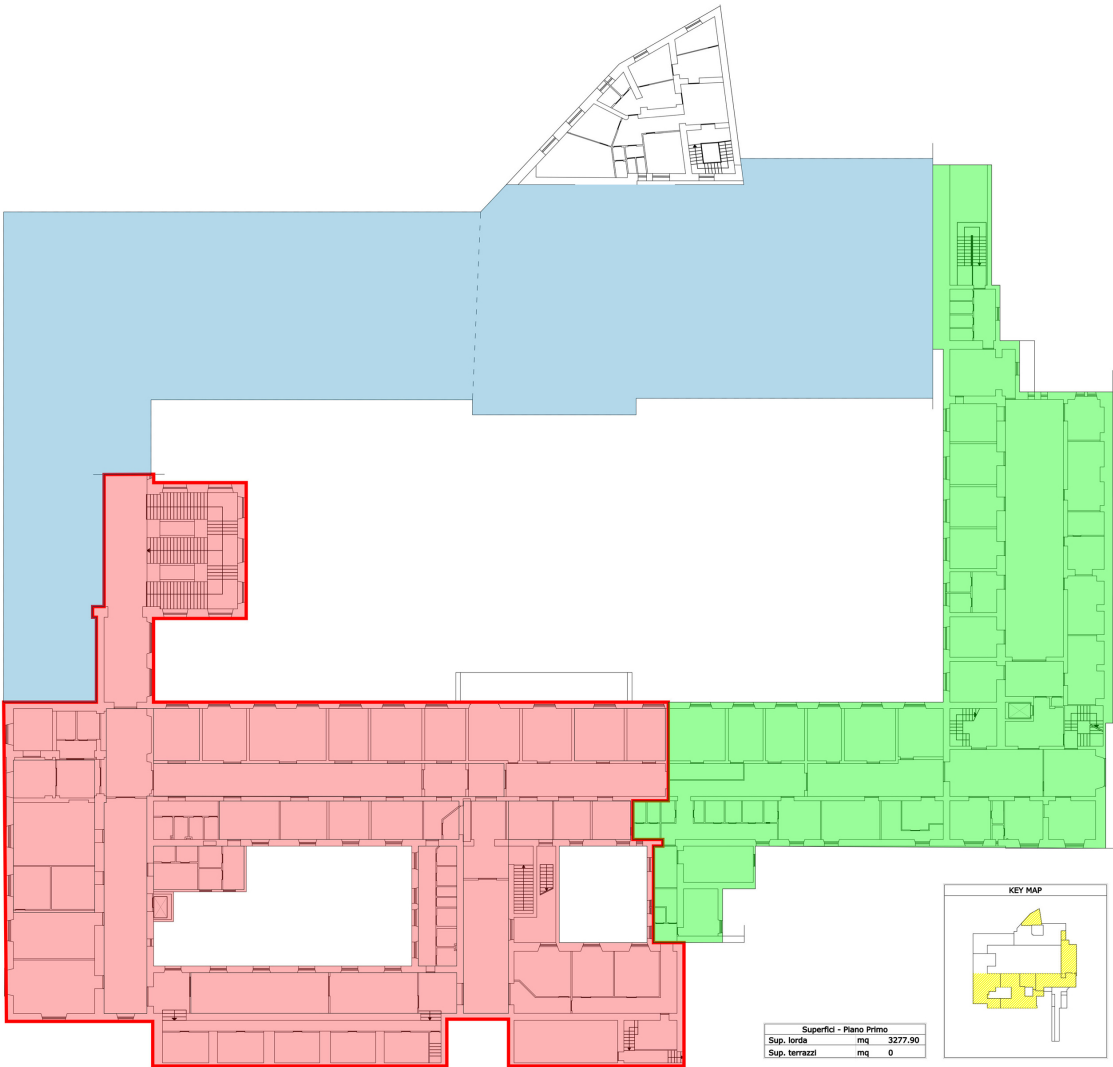
cod. n. 46_02-OdC

Planimetria con indicazione dell'area di intervento

- Area destinata a Ospedale di Comunità
- Area destinata a Casa di Comunità
- Aree di competenza della
Seconda Università degli Studi di Napoli



Superfici - Piano Terra		
Sup. lorda	mq	1984,70
Sup. terrazzi	mq	0



Superfici - Piano Primo		
Sup. lorda	mq	3277,90
Sup. terrazzi	mq	0

Piano terra
Superficie d'intervento
mq. 603

Piano primo
Superficie d'intervento
mq. 1200



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



STATO DI FATTO

cod. n. 19_19-CdC

Documentazione Fotografica



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@asnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.asnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute
Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)
ufficiospeciale.pnrr@asnapoli1centro.it
ufficiospecialepnrr@pec.asnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute
Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)
ufficiospeciale.pnrr@asnapoli1centro.it
ufficiospecialepnrr@pec.asnapoli1centro.it

Descrizione

L'immobile interessato dal presente progetto, di proprietà dell'Ente Sanitario (Riforma del Sistema Sanitario di cui al D.lgs. 502/92 e s.m.i. con D.P.G.R.C. 509/2001), risulta parzialmente in uso. Con una superficie lorda complessiva di circa 6.600 mq su 4 livelli, costituisce il complesso ospedaliero Gesù e Maria. Sito sulla sommità della zona di Pontecorvo, ricca di edifici religiosi perlopiù di origine conventuale, il complesso nacque nel 1580 per volere del domenicano fra Silvio d'Atripalda che ottenne un suolo da Ascanio Coppola. Nel 1585 il complesso, di esigue dimensioni come pure la chiesa, venne rimaneggiato secondo uno stile barocco da parte di Domenico Fontana che ampliò la chiesa e vi applicò la formula architettonica della facciata a due campanili, comunissima a Roma dove il Fontana aveva precedentemente operato. Il rifacimento fu possibile grazie alle generose elargizioni di molti nobili e prelati napoletani, tra cui Ferdinando Caracciolo duca d'Airola. Il decadimento del monastero cominciò nel 1812 quando i domenicani furono espulsi per la politica di confisca dei beni degli ordini ecclesiastici da parte del governo francese. Nel 1863 il complesso, passato nel frattempo ad altro ordine, fu civilizzato e tramutato in ospedale, mentre la chiesa fu affidata ad una congregazione. Ad oggi il complesso risulta dismesso, tranne che per una porzione con accesso autonomo da Salita Tarsia che ospita il Servizio Farmacodipendenze e Patologiche Correlate del Distretto n.31.

Le murature storiche in tufo giallo napoletano e malta di calce rappresentano la maggior parte dello scheletro portante del complesso. Il degrado si manifesta su di esse principalmente per la polverizzazione delle malte e schiacciamento delle murature. Per quanto attiene gli orizzontamenti, l'edificio presenta differenti tipologie a seconda delle diverse epoche realizzative delle unità che caratterizzano il complesso; in particolare sono presenti solai voltati in muratura, solai in putrelle e tavelloni e solai latero-cemento. Gli architravi sulle aperture sono in legno e risultano parzialmente compromessi. Il complesso monumentale presenta diffuse criticità dal punto di vista strutturale che si manifestano con un quadro fessurativo molto ampio (oggetto di successivo approfondimento mediante indagini strutturali): lesioni, fessurazioni atti a far emergere probabili situazioni di cinematismi statici, dinamici o assestamenti in atto.

L'immobile nel suo complesso presenta un pessimo stato di conservazione, con consistente stato di degrado degli elementi architettonici e di ornamento e delle finiture, anche a causa degli evidenti fenomeni di infiltrazione, dovuti al forte ammaloramento dell'impermeabilizzazione presente sulle coperture piane, che hanno interessato la struttura, che presentano distacchi, deformazioni e mancanze generalizzate nonché la presenza di croste nere e patine biologiche. Anche gli impianti risultano vetusti e non adeguati alle attuali normative in materia.

**PNRR**

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA

**DATI DI PROGETTO**cod. n. **19_19-CdC****Definizione degli Ambienti****DESCRIZIONE**

Il progetto in questione riguarda la ristrutturazione di parte del piano terra e primo dell'ex Ospedale Gesù e Maria sito in Via Domenico Cotugno n. 1 mediante interventi edilizi e impiantistici volti al suo adeguamento funzionale e normativo per la realizzazione della Casa della Comunità Gesù e Maria.

L'intervento si basa essenzialmente sulla redistribuzione degli spazi interni per rispondere alle specifiche esigenze funzionali richieste dalla normativa vigente di settore in materia di Casa della Comunità.

In linea generale, la distribuzione degli ambienti dovrà favorire ed agevolare la fruibilità e l'orientamento, limitando il più possibile la lunghezza e la dispersione degli spazi di connessione, concentrando al massimo le zone d'attività e gli spazi di servizio, favorendo l'operatività del personale addetto e l'orientamento degli utenti. Sarà, altresì, necessario conseguire uno standard di accoglienza elevato per privacy, personalizzazione, umanizzazione e comfort abitativo.

La Casa di Comunità Gesù e Maria, in qualità di accesso unitario fisico per la comunità di riferimento ai servizi di assistenza primaria, dovrà includere:

- area di accoglienza, ove dovranno essere organizzati gli spazi per lo sportello CUP e il Punto Unico di Accesso, sistemata nelle prossimità dell'ingresso, da cui le persone potranno essere facilmente indirizzate ai vari servizi;
- area di attesa, dotate di un numero adeguato di posti a sedere, in base al picco di frequenza, e collocata in prossimità dei servizi offerti e dei servizi igienici dedicati agli utenti;
- punto prelievi, dimensionato adeguatamente al volume dell'attività e che consente il rispetto della privacy dell'utente;
- spazi dedicati ai servizi di diagnostica di base (come: l'ecografo, l'elettrocardiografo, il retinografo, lo spirometro, ecc.), da definire di concerto con l'Ente nella successiva fase di approfondimento progettuale. Laddove nell'area di diagnostica siano previsti RX, TC o RM, la struttura dovrà essere dotata di tutti i locali e gli spazi correlati alla tipologia e volume delle attività erogate. Si precisa che le superfici dell'area diagnostica dovranno risultare lisce e con raccordo arrotondato al pavimento, che dovrà essere di tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, non inquinante e antisdrucchiolo;
- ambulatoriali specialistici per le patologie ad elevata prevalenza (come: cardiologia, pneumologia, diabetologia, ecc.), da definire di concerto con l'Ente nella successiva fase di approfondimento progettuale;
- ambulatori infermieristici per la gestione integrata della cronicità e per la risposta ai bisogni occasionali;
- ambulatori attrezzati dedicati ai Medici di Medicina Generale;
- spazi dedicati ai servizi sociali e di volontariato;
- spazi per le funzioni amministrative e direzionali;
- locale *relax* operatori;
- servizi igienici distinti per utenza e dipendenti, con antibagno e divisi per sesso, dotati di almeno un WC a piano dedicato agli utenti diversamente abili;
- spogliatoi, divisi per sesso, dedicato al personale;
- locale/armadio per materiale sporco;
- locale/armadio per materiale pulito;
- locale/armadio per i prodotti per la pulizia;
- locale/armadio per materiale d'uso, attrezzature e strumentazioni.

L'elenco summenzionato è da ritenersi esemplificativo e non esaustivo; il progetto dovrà tenere conto ed essere conforme a tutte le prescrizioni normative, nazionali e regionali, vigenti in materia.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO**Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute**

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.itufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it

**PNRR**

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA

**RIEPILOGO DATI:**

Ambienti	CdC (mq) Totale superficie lorda	CdC (mq) Superficie minima per ambiente
Accoglienza / CUP / PUA / Aree di attesa	50	
Punto prelievi	30	6 mq ad operatore
Ambulatori	250	16 mq
Spazi per servizi diagnostici di base	160	
Spazi per servizi sociali / volontariato / amministrativi	75	
Locale ristoro/relax personale	30	
Depositi / Archivi / Locali Tecnici	50	
Locali spogliatoi / Servizi igienici	95	
Connettivi / scale / ascensori	550	
TOTALE mq	1290	

	Mq Totali
Aree Diagnostiche e laboratori	160
Aree Sanitarie	280
Aree non Sanitarie	155
Aree di Servizio e connettivi	695
Totale Complessivo	1290

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO**Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute**

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.itufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it

**PNRR**

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA

**INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE**cod. n. **19_19-CdC****Criteri Ambientali Minimi (CAM)**

Il progetto dovrà sviluppare un intervento di ristrutturazione che rispetti i Criteri Minimi Ambientali (CAM), ai sensi del D.M. 11.10.2017 *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”*, per quanto attinente ed applicabile nel contesto di riferimento. In tal senso, si dovranno applicare tutte le misure tecniche ed organizzative volte a migliorare l'efficienza energetica ed il contenimento dei consumi (uso di apparecchiature tecnologiche ad elevata efficienza energetica, quali le lampade a led) nonché privilegiare l'uso di materiali ecocompatibili (uso di componenti edilizi che per almeno il 50% del peso complessivo sia a fine vita disassemblabile o riciclabile; uso di materiali che per almeno il 15% del peso complessivo abbia contenuto di materia recuperata o riciclata; ecc.).

Monitoraggi

Presupposto all'intervento di realizzazione di Case della Comunità, Ospedali della Comunità e Centrali Operative Territoriali, è la conoscenza delle caratteristiche meccaniche e geometriche dell'edificio e del terreno fondale, oltre a parametri ambientali, botanici, etc. Le normative di settore individuano dei “Livelli di Conoscenza” degli edifici (geometrie, materiali, particolari costruttivi, costruito circostante, terreni di posa) che influiscono sui diversi parametri fisico meccanici quantitativamente coinvolti nella definizione del grado di vulnerabilità dell'edificio stesso, così come definito e descritto nel paragrafo 8.5.4.2 della Circolare del 21/01/2019. Il Piano delle indagini ha dunque come scopo la determinazione e la quantificazione delle indagini e prove minime necessarie a conseguire un'adeguata conoscenza delle strutture costituenti la fabbrica in esame e, dunque, laddove richiesto dalla normativa di settore vigente, una valutazione delle condizioni di sicurezza dell'edificio eseguita attraverso l'uso di schemi e modelli quanto più vicini possibile alla reale configurazione strutturale.

Nelle strutture in cui la realizzazione della Casa della Comunità è concomitante alla realizzazione della Centrale Operativa Territoriale e/o Ospedale della Comunità, l'affidamento e l'esecuzione delle indagini sono riportati nel quadro economico e cronoprogramma di uno solo dei tre interventi.

Materiali

La scelta dei materiali dovrà essere effettuata sulla base di specifiche richieste prestazionali ed economiche, con particolare riferimento ai requisiti di durabilità, duttilità, robustezza e resilienza. In particolare, le superfici verticali degli ambienti ad uso sanitario dovranno risultare resistenti al lavaggio e alla disinfezione, lisce e con raccordo arrotondato al pavimento. Le superfici di calpestio dovranno essere di tipo monolitico, resistente agli agenti chimici e fisici, non inquinanti e antisdrucchiolo. I controsoffitti dovranno essere del tipo ispezionabile, con struttura antisismica e pannelli con elevate caratteristiche di assorbimento acustico. Gli infissi dovranno assicurare la massima igiene, alta resistenza a urti e sollecitazioni costanti ed elevata durata nel tempo; dovranno avere spigoli arrotondati a norma anti-infortunio e, laddove presenti strumentazioni e prodotti radioattivi, schermatura in piombo anti-raggi X. Per quanto concerne gli impianti tecnologici, questi dovranno rispettare prioritariamente i criteri di efficienza energetica, sicurezza e accessibilità.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO**Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute**

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.itufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it

Norme e Leggi di riferimento per la progettazione

Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, una serie di norme da rispettare nella redazione del presente documento.

Nella progettazione ed esecuzione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici" o comunque applicabili al caso di specie. Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI, ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti. Nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.

- **Norme in materia di contratti pubblici**
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."*;
- D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50."*;
- D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, per le parti non abrogate;
- D.M. 49 del 07/03/2018 regolamento recante: *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione"*; — Linee Guida A.N.A.C. di attuazione del D.lgs. 50/2016;
- D. L. 14 dicembre 2018, n. 135 recante *"Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione"*;
- D. L. 18 aprile 2019, n. 32 recante: *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*;
- L. 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), recante *misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*.
- Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure."*;
- D.L. 10 settembre 2021, n. 121 recante: *"Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali"*;
- D.L. 6 novembre 2021, n. 152, recante: *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*;
- L. 23 dicembre 2021, n. 238 recante: *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020. (22G00004)"*;
- D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 recante *"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico"*.

- **Normativa in materia di edilizia sanitaria**
- Decreto Ministero della Salute 10 luglio 2007 - Linee guida per l'accesso al cofinanziamento ai fini della sperimentazione progettuale delle case della salute quali strutture polivalenti in grado di erogare in uno stesso spazio fisico prestazioni socio-sanitarie integrate ai cittadini;
- D.M. 2 aprile 2015, n. 70 recante: *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera."*;
- Intesa in sede di Conferenza Stato - 20 gennaio 2020: Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio degli Ospedali di Comunità pubblici o privati;
- Intesa Stato-Regioni del 20 febbraio 2020: nasce l'Ospedale di Comunità;
- **Normativa urbanistica**
- L. 17 agosto 1942, n. 1150, Legge urbanistica e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 Regolamento recante *"Norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59."*;
- D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 recante: *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"* e ss.mm.ii.;
- D.lgs. n. 222/2016 (c.d. Decreto SCIA 2)
- D.P.R. 616/77 *'Attuazione della delega di cui all'ad. 1 della legge 22/07/1975, n. 382"*;
- D.P.R. 383/94 e ss.mm.ii.;
- L.R 5/12/77 n. 56 Legge Urbanistica Regionale e ss.mm.ii.;
- Strumenti di Piano del Comune interessato, di indirizzo (PSC, RUC e relative Norme e regolamenti) e di attuazione.
- **Normativa strutturale e antisismica**
- OPCM 20 marzo 2003 n. 3274 (G.U. 08 maggio 2003 n.72) *"Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica"*;
- OPCM 02 ottobre 2003 n. 3316 (G.U. 10 ottobre 2003 n.236) *"Modifiche ed integrazioni all'OPCM 3274 del 20 marzo 2003"*;
- D.P.C.M. 21 ottobre 2003 - Dipartimento della Protezione civile, Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante *"Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica."*;
- OPCM 23 gennaio 2004 n. 3333 (G.U. 02 febbraio 2004 n.26) *"Modifiche all'OPCM 3274 del 20 marzo 2003"*;
- OPCM 3 maggio 2005 n. 3431 (G.U. 10 maggio 2005 n.85) *"Modifiche ed integrazioni all'OPCM 3274 del 20 marzo 2003"*;
- D.M. 14 Settembre 2005: *"Norme Tecniche per le Costruzioni (ex "Testo unico" delle Norme Tecniche per le Costruzioni)"*;
- D.M. 14 gennaio 2008: *"Norme tecniche per le costruzioni."*;
- CIRCOLARE 2 febbraio 2009, n. 617 recante: *Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008;*



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



- L. 24 giugno 2009, n. 77. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"*;
- DPCM 9 febbraio 2011 recante: *"Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008"*;
- D.M. 15 novembre 2011: *"Modifica delle norme tecniche per le costruzioni in materia di utilizzo degli acciai B450A."*;
- Circolari Ministeriali;
- D.M. 17/01/2018 *"Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni"* e ss.mm.ii;
- CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 recante: *"Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018"*
- **Norme in materia di risparmio/contenimento energetico**
- L. 09 gennaio 1991, n. 10 recante *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* e ss.mm.ii,
- Direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia;
- D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 recante *"Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"* e ss.mm.ii;
- Legge Regionale 28 Maggio 2007 n.13 e s.m.i.;
- D.P.R. 59/09 *"Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia"* e ss.mm.ii;
- Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- D.L. 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e e ss.mm.ii e relativi Decreti Attuativi;
- D. lgs 102/2014: efficientamento energetico degli edifici pubblici;
- D.M. 26 giugno 2015 *"Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici"* e ss.mm.ii.
- **Norme in materia di sostenibilità ambientale.**
- L. 27 marzo 1992, n. 257, recante *"Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto. "* e ss.mm.ii;
- *Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie" allegate al decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" (nel seguito: normative amianto);*
- D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. recante: *"Norme in materia ambientale"*.
- D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 - *Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN- GPP)*
- D.M. 24 dicembre 2015 recante: *"Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza"*;

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@asnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.asnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



- D.lgs. 09/04/2008, n. 81, recante: *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- ART. 34 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice Appalti, in base ai *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale*;
- D.M 24 maggio 2016 recante: *“Determinazione dei punteggi premianti per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione, e dei punteggi premianti per le forniture di articoli di arredo urbano*;
- D.M. 11 gennaio 2017 recante: *“Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”* e ss.mm.ii.

- **Norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.**
- Legge 30 marzo 1971, n.118 recante: *Norme in favore dei mutilati ed invalidi civili*;
- D.P.R. 27 aprile 1978, n.384 recante: *Regolamento di attuazione dell’art. 27 della L. 30 marzo 1971, n. 118, a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici*;
- Legge 9 gennaio 1989, n.13 recante: *Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*;
- D.M. 14 giugno 1989, n.236 recante: *Regolamento di attuazione dell’art.1 della legge n.13/1989*;
- Legge 5 febbraio 1992, n.104 recante: *Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n.503 recante: *Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*;
- D.M. 28 marzo 2008, n.114 recante: *Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale.*

- **Norme in materia di sicurezza.**
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante: *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* - Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti e ss.mm.ii;
- D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 recante: *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”*;
- D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 recante: *“Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.”*;
- MINISTERO DELLA SALUTE, ORDINANZA 21 maggio 2021: *“Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Cov-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro.”*;
- D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante: *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.”*;
- Circolare INAIL n. 44.2020 del 11.12.2020: *“Sorveglianza sanitaria dei lavoratori maggiormente a rischio in caso di contagio da virus SARS-CoV-2.”*;
- D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 recante: *“Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”*.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@asnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.asnapoli1centro.it

**PNRR**

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



- **Norme in materia di antincendio.**
- DM Interno 18 settembre 2002, recante l'approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- Adeguamento alla normativa di prevenzione incendi ai sensi dell'Art. 16 comma 6 D. Lgs. 139/2006, secondo le modalità previste DM Interno 18/09/2002, recante l'approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private;
- D.P.R. 01 agosto 2011, n. 151: *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi"* e ss.mm.ii;
- D.M. 7 agosto 2012: *Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151;*
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74: *"Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";*
- D.M. 3 agosto 2015, recante: *"Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.";*
- D.M. 19 marzo 2015 - *Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;*
- D.M. 1 settembre 2021 recante: *"Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".*
- D.M. 2 settembre 2021, recante *"Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.";*
- D.M. 3 settembre 2021, recante *"Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81";*
- D.M. 24 novembre 2021, recante: *"Modifiche all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'interno del 3 agosto 2015, concernente l'approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi".*
- **Norme in materia di impianti**
- Direttiva 89/106/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1988 relativa al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati Membri concernenti i prodotti da costruzione;
- UNI EN ISO 6946:1999 recante: *"Componenti e elementi per edilizia - Resistenza termica e trasmittanza termica - Metodo di calcolo";*
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, recante: *"Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"* e ss.mm.ii;
- UNI EN ISO 13788:2013 recante: *"Prestazione igrotermica dei componenti e degli elementi per edilizia - Temperatura superficiale interna per evitare l'umidità superficiale critica e la condensazione interstiziale - Metodi di calcolo";*
- UNI EN 14351-1:2016, recante: *"Finestre e porte - Norma di prodotto, caratteristiche prestazionali - Parte 1: Finestre e porte esterne pedonali";*
- UNI EN ISO 14683:2018, recante: *"Ponti termici in edilizia - Coefficiente di trasmissione termica lineica - Metodi semplificati e valori di riferimento".*

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO**Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute**

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@asnapoli1centro.itufficiospecialepnrr@pec.asnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



- Circolare 3717 del 13 marzo 2019 - Ministero dello Sviluppo Economico: *“Attività di installazione degli impianti. Limitazioni”*.
- **Norme in materia di acustica.**
- L. 26 ottobre 1995, n. 447 - *Legge quadro sull'inquinamento acustico* e ss.mm.ii;
- D.P.C.M. 5 dicembre 1997 - *Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici* e ss.mm.ii.
- **Norme in materia di tutela dei beni culturali.**
- D. Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42 - *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, e ss.mm.ii.;
- D.P.C.M. 9 febbraio 2011 - *Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008*;
- L. 22 luglio 2014, n. 110 - *Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti*;
- Circolare ministeriale (Ministero dei beni culturali e ambientali) 30-04-2015, n. 1: *“Disposizioni in materia di tutela del patrimonio architettonico e mitigazione del rischio sismico.”*;
- D.M. 23 febbraio 2022 n.72, *Integrazione del Consiglio Superiore Beni culturali e paesaggistici*;
- L. 9 marzo 2022, n. 22 - *Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale*.
- **Norme in materia di geotecnica**
- D.M. 11 marzo 1988 del Ministero dei lavori pubblici - *Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione*;
- Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni, DM Infrastrutture 14.01.2008, pubblicato su Suppl. Ord. N. 30 alla G. U. 4 febbraio 2008, n. 29.
- D.M. 17 gennaio 2018 - *Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”*.

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it



PIANO NAZIONALE DI

**PNRR**

RIPRESA E RESILIENZA

**STIMA ECONOMICA**cod. n. **19_19-CdC****Stima sommaria della spesa****TIPOLOGIA INTERVENTO:** Ristrutturazione pesanteOpere Edili/Strutturali: € 1128551Opere impiantistiche – Impianti idrico sanitari ed antincendio: € 67713Opere impiantistiche – Impianti riscaldamento e raffrescamento/climatizzazione: € 300947Opere impiantistiche – Impianti Elettrici, illuminazione, telefonici, dati e rilevazioni incendi: € 383707

L'importo complessivo dei lavori, comprensivo degli oneri per la sicurezza è stimato in circa **1937346 €**.

Tale stima è stata redatta a partire dalle valutazioni dimensionali sopra riportate, attribuendo un costo parametrico differenziato, determinato sulla base di valori attualizzati, in relazione alla tipologia di intervento da realizzare. La "ristrutturazione pesante", ha l'obiettivo di risanare integralmente o di restaurare completamente il manufatto edilizio mediante sostituzione e rifacimento, anche parziale, degli elementi orizzontali (solai, pavimenti, soffittature), rifacimento anche parziale degli elementi verticali esterni (murature di facciata, rivestimenti intonaci, tinteggiature) e degli elementi verticali interni (strutturali e non) con la creazione di locali in generale, ed il rifacimento completo di tutti gli impianti. Si evidenzia che è stata altresì valutata, nella voce Somme a disposizione (B) l'incidenza delle attrezzature sanitarie ed informatiche nonché degli arredi. Le valutazioni eseguite portano al quadro economico di sintesi sotto riportato:

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO**Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute**

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.itufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it



PNRR

PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA



QUADRO ECONOMICO

DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE
<i>Importo Lavori (A1)</i>	€ 1880918
<i>Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso (A2)</i>	€ 56428
LAVORI (A=A1+A2)	€ 1937346
<i>Imprevisti (B1)</i>	€ 96419
<i>Attrezzature, arredi, forniture (B2)</i>	€ 290102
<i>Indagini (B3)</i>	€ 0
<i>Progettazione (B4.a)</i>	€ 174361
<i>Verifica del progetto (art.26, d.lgs. 50/2016) (B4.b)</i>	€ 14530
<i>Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico impiantistico) (B4.c)</i>	€ 17436
<i>Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione lavori (B4.d)</i>	€ 84275
<i>Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche (B4.e)</i>	€ 11624
<i>Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali) (B5.a)</i>	€ 30998
<i>Spese per commissioni aggiudicatrici (iva inclusa) (B5.b)</i>	€ 9687
<i>Spese per pubblicità e notifiche (B5.c)</i>	€ 9687
<i>Allacci (B6)</i>	€ 14530
<i>I.V.A. su lavori ed imprevisti</i>	€ 203376
<i>I.V.A. su attrezzature, arredi, forniture</i>	€ 63822
<i>I.V.A. su indagini</i>	€ 0
<i>I.V.A. su spese tecniche</i>	€ 63932
SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 1084779
<u>TOTALE GENERALE DI PROGETTO (A+B)</u>	<u>€ 3022125</u>

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Ufficio Speciale PNRR Missione 6 Salute

Strada Comunale del Principe, 13/a, 80145 Napoli (NA)

ufficiospeciale.pnrr@aslnapoli1centro.it

ufficiospecialepnrr@pec.aslnapoli1centro.it

LIMITI FINANZIARI

cod. n. 19_19-CdC

Descrizione

	Importo €
Finanziamento PNRR (A)	1477640
Importo Quadro economico (B)	3022125
Importo da Finanziare con altri Fondi (B-A) €	1544485

L'importo sarà finanziato tramite Fondi Regione Campania.

SISTEMI E PROCEDURE DI REALIZZAZIONE

cod. n. 19_19-CdC

Sistema di realizzazione dell'intervento

Si procederà attraverso un accordo quadro di servizi di ingegneria ed architettura e un accordo quadro di progettazione e lavori, stipulati dalla Regione Campania.

Procedura di scelta del contraente

Si sceglierà secondo il seguente schema, secondo il caso:

- Manutenzione leggera: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione della relazione tecnica illustrativa del servizio – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva (per dimensionamento impianti) ed esecuzione lavori;
- Manutenzione pesante: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla redazione del Piano di Fattibilità Tecnica Economica – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori;
- Demolizione e ricostruzione o Nuova Costruzione: Accordo quadro per servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla Progettazione Definitiva – Accordo quadro di Progettazione e Lavori per progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Criterio di aggiudicazione

Economicamente più vantaggiosa

Tipologia di contratto

A misura secondo i criteri definiti nell'accordo quadro, nei limiti finanziari di cui sopra

TEMPI DI REALIZZAZIONE

cod. n. 19_19-CdC

Stima dei Tempi di realizzazione

A partire dall'autorizzazione regionale all'avvio del procedimento si stimano i seguenti tempi di realizzazione dell'intervento in 1364 giorni, nel rispetto delle milestone previste per il finanziamento:

ATTIVITÀ		DURATA IN GIORNI
Affidamento servizi di progettazione		32
Progettazione FTE		143
ASSEGNAZIONE CUP	30/06/2022	MILESTONE
PFTE - Validazione e approvazione		ITA
		31
APPROVAZIONE PROGETTI IDONEI PER LA GARA	31/12/2022	MILESTONE
Appalto integrato su PFTE - Affidamento		ITA
Assegnazione CIG		118
Appalto integrato su PFTE - Stipula contratto		18
Progetto Definitivo - Esecutivo - Progettazione e pareri		19
		172
ASSEGNAZIONE CODICI CIG	31/03/2023	MILESTONE
Progettazione Definitivo - Esecutiva: Verifica		ITA
Progettazione Definitivo - Esecutiva: Validazione		60
		20
STIPULA CONTRATTI REALIZZAZIONE	30/09/2023	MILESTONE
Consegna aree lavori		ITA
Esecuzione lavori		30
Chiusura lavori		639
		90
ULTIMAZIONE LAVORI	31/12/2025	MILESTONE
		EU



PIANO NAZIONALE DI

**PNRR**

RIPRESA E RESILIENZA



REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro

CONCLUSIONI

cod. n. 19_19-CdC

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione si è posto l'obiettivo di orientare la progettazione al fine di assicurare la qualità del processo e la qualità del progetto, per quanto concerne sia gli aspetti legati alle regole tecniche che ai principi della sicurezza e della sostenibilità economica. Nel presente documento sono riportati:

- Inquadramento normativo;
- Localizzazione dell'intervento (inquadramento generale, urbanistico, catastale);
- Stato dei luoghi;
- Indirizzi generali alla progettazione;
- Definizione degli ambienti;
- Stima economica;
- Limiti finanziari;
- Sistemi e procedure per la realizzazione;
- Tempi di realizzazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Salvatore Marra

Ufficio Speciale PNRR M6S
Dott. Arch. Salvatore Marra